

CLASSICO

Le finiture colorate della collezione classico vengono ottenute tramite la stesura di tinte sul prodotto grezzo spazzolato per poi essere successivamente protette con stesura di fondo UV neutro e di vernice all'acqua. Essendo quindi colorazioni indotte da una tinta, questa andrà ad evidenziare significativamente la spazzolatura della fibra che risulterà più marcata rispetto alla parte non spazzolata della superficie lignea.

CP LAB DESIGN: nessun problema esecutivo.

NATURA

La finitura natura è una verniciatura neutra il cui ciclo prevede l'applicazione di fondo e finitura superficiale completamente all'acqua. Questo procedimento è stato studiato per donare al legno un aspetto naturale "effetto grezzo", come appare appena tagliato.

Il colore resterà naturale e non diventerà acceso come avviene per la verniciatura classica. La finitura superficiale viene effettuata con vernice a zero gloss, al fine di ottenere una superficie estremamente naturale al tatto.

CP LAB DESIGN: nessun problema esecutivo.

CP ORE UV

"CP ORE UV" (oliato UV) è il risultato della stesura di un olio contenente speciali consolidanti che permettono, attraverso il passaggio degli elementi lignei in appositi forni a raggi UV, di ottenere una superficie protettiva, resistente ed impermeabile. Questo garantisce al pavimento di legno una più facile manutenzione rispetto alla finitura ad olio naturale ossidativo, conservando caratteristiche estetiche e tattili analoghe.

Questa finitura non è compatibile con lavorazioni particolari tipo Piallatura – Marea – Onda – Bisellatura fuori standard – Impronte – Taglio sega, in quanto il prodotto oil UV non si riesce a stendere in maniera adeguata.

CP LAB DESIGN: esecuzione limitata agli elementi 2 o 3 strati prefiniti (no lamelle).

Per info contattare l'ufficio tecnico.

TERMOTRATTATI

Il procedimento di termotrattamento, prevede l'introduzione del legno grezzo in appositi forni a calore, permettendo allo stesso di ottenere delle colorazioni più scure rispetto alla tonalità naturale. Più elevata è la temperatura, più il legno diventa scuro. Il termotrattamento va a stimolare la colorazione naturale del legno e pertanto si potranno presentare delle stonalizzazioni date dalla presenza più o meno forte del tannino negli elementi lignei. Il vantaggio del termotrattamento è che la colorazione viene attivata in tutto lo spessore dello strato di legno nobile e questo permetterà di godere del colore caldo durante tutto il corso della vita del pavimento, anche dopo molti anni e nel momento in cui si volesse provvedere al ripristino del parquet mediante intervento straordinario di levigatura e riverniciatura. CP Parquet ha selezionato per la sua gamma prodotti il rovere termotrattato scuro (195°C) e termotrattato medio 2020 (160°C). Quanto più sono elevati i gradi utilizzati per il processo di termotrattamento, tanto più il legno tende a cristallizzare e questo fa sì che il termotrattato scuro non possa essere utilizzato per realizzare prodotti con lavorazioni particolari, dato che il materiale tende a scheggiare molto facilmente. Non è pertanto possibile lavorare elementi con lunghezza fissa o effettuare lavorazioni quali Piallatura – Marea – Onda – Bisellatura fuori standard o prodotti come spina ungherese, spina di pesce e quadrotte, cosa invece realizzabile con il termotrattato medio 2020 che cristallizza molto meno. Il processo di ossidazione porterà la tonalità del termotrattato a schiarire con il tempo e l'esposizione alla luce.

CP LAB DESIGN: nessun problema esecutivo (escluso termo scuro).

MORCIATURA

Il processo di morciatura è un processo altamente manuale che viene realizzato esclusivamente dai nostri maestri artigiani. La colorazione della superficie lignea è realizzata senza impiegare prodotti chimici, ma con l'utilizzo della morcia, adottata per l'invecchiamento dei mobili classici bassanesi. La morcia è una terra naturale che miscelata con alcol e gommalacca dona un aspetto invecchiato al pavimento piallato a mano o spazzolato riuscendo a far ben risaltare il contrasto tra la morciatura superficiale e la morciatura che si insinua sia nelle piallature manuali che nella spazzolatura. La finitura superficiale viene eseguita con l'applicazione di vernice all'acqua per fissare la morcia e proteggere il pavimento che acquisirà l'aspetto di un pavimento d'altri tempi.

CP LAB DESIGN: nessun problema esecutivo.

REAGENTI

Le finiture della collezione veneto e la finitura oliato grigio nuvola non sono ottenute con tinte colorate ma con l'uso di reagenti che vengono applicati sulla superficie grezza del legno. Questi reagenti interagiscono con i tannini, coloranti naturali del legno e, a seconda della formulazione elaborata, si ottengono delle nuances che spaziano dal brunato al greige. Il vantaggio di questo procedimento è che il reagente non lavora solo in superficie, ma opera in profondità andando ad interessare quasi 1mm dello strato nobile. La fiammatura non risulterà marcata come nel processo classico ma resterà molto più naturale e ben integrata con il resto della finitura. Il processo di reazione del tannino è tale che il legno appena lavorato si presenta diverso da quello che risulterà alla maturazione del processo di reazione e farà virare il legno alla tonalità definitiva nel corso di 5/6 mesi, variabili in base all'esposizione del prodotto alla luce naturale.

Essendo la base lignea e la finitura lavorata tramite utilizzo di reagente, può presentarsi una naturale stonizzazione delle doghe della stessa partita e una difformità per quanto riguarda la spazzolatura.

Per quanto concerne le finiture Venezia – Vicenza – Padova – Verona – Belluno, non si possono effettuare lavorazioni particolari tipo Piallatura – Marea – Onda – Bisellatura particolare in quanto il reagente si deposita sugli avvallamenti delle superficie creando delle macchie.

Di seguito sono indicate le variazioni di tonalità in base alla tipologia prodotto:

- Rovere Venezia – Vicenza: partono da tonalità marrone scuro con variazione a schiarire verso il rosso color cuoio;
- Rovere Padova – Verona – grigio nuvola: partono da tonalità grigio con variazione a schiarire verso il nocciola;
- Rovere Jesolo – Maser / frassino europeo Este / olmo europeo Bassano: partono da tonalità marrone/grigio con variazione a scurire;
- Noce europeo Treviso / ciliegio europeo Petrarca / olmo europeo Murano / pero europeo Valdobbiadene: partono da tonalità grigio chiaro con variazione a scurire.

CP LAB DESIGN: esecuzione limitata agli elementi 2 o 3 strati prefiniti (no lamelle).

Per info contattare l'ufficio tecnico.

BRUNITO

Il procedimento per ottenere l'effetto "brunito", prevede l'introduzione del legno grezzo in apposite celle per cui viene innescato un processo di scurimento tramite l'utilizzo di sali di ammonio, permettendo al legno di ottenere una colorazione grigio/marrone scuro. il procedimento con i sali di ammonio va a stimolare la colorazione naturale del legno e pertanto si potranno presentare delle stonizzazioni date dalla presenza più o meno forte del tannino negli elementi lignei. il vantaggio di questo trattamento è che la colorazione viene attivata in tutto lo spessore dello strato di legno nobile e questo permetterà di godere del colore caldo durante tutto il corso della vita del pavimento, anche dopo molti anni e nel momento in cui si volesse provvedere al ripristino del parquet mediante intervento straordinario di levigatura e riverniciatura. Il processo di ossidazione porterà la tonalità del brunito ad un leggero schiarimento con il tempo e l'esposizione alla luce.

CP LAB DESIGN: nessun problema esecutivo.

TONALITÀ FINITURE

La stessa finitura realizzata su lavorazione "SPAZZOLATI" si presenterà leggermente diversa se realizzata su lavorazione "IMPRONTE" e lavorazioni artigianali quali "MAREA" - "ONDA" - "RISACCA" - "SEGATO", dovuta al differente assorbimento della finitura da parte del poro del legno.